

# ***Il Rapporto di Riesame Ciclico RRC***

**PQA  
4 settembre 2025**

# Processo di AQ della didattica di un CdS dove si inserisce il RRC



## PLAN: Pianificare

- Manutenzione ordinaria di un CdS
- Nuova Istituzione di un CdS
- Modifica di Ordinamento di un CdS
- Modifica di Regolamento di un CdS

## DO: Fare

- Organizzazione di un CdS

## CHECK: Controllare/Monitorare

- Monitoraggio Annuale (SMA)
- Relazione della CPDS
- Monitoraggio Ciclico (RRC)

## ACT: Agire

- Correggere criticità
- Pianificare azioni migliorative

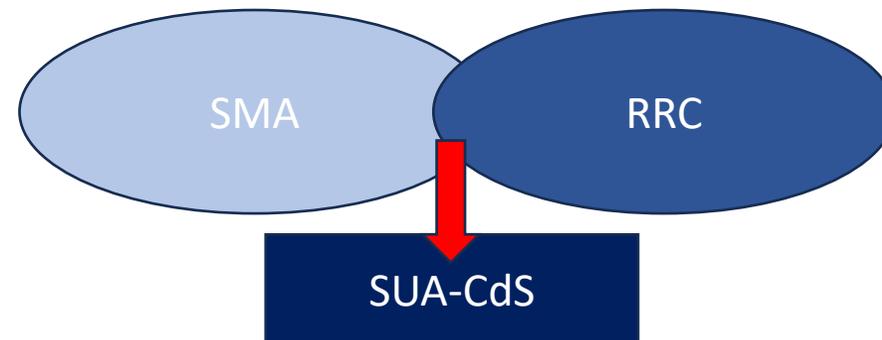


# Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico



La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** e il **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)** sono due strumenti che, pur avendo lo stesso oggetto, il monitoraggio del CdS, richiedono una diversa prospettiva di analisi e arricchiscono l'attività di autovalutazione del CdS:

- la **SMA** consente di effettuare **annualmente** un momento di riflessione e di individuare trend interni positivi o negativi
- il **RRC** consente **periodicamente** di analizzare in modo complessivo e approfondito il progetto formativo del CdS, di individuare le proprie potenzialità e gli eventuali margini di miglioramento.



# Obiettivi principali del Rapporto di Riesame Ciclico



- Monitorare periodicamente la **coerenza** degli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione con le esigenze culturali, scientifiche e sociali
- Verificare l'**adeguatezza** delle risorse di docenza, personale e servizi
- Riassumere l'attività di manutenzione e monitoraggio del CdS attuata nel periodo di osservazione
- Pianificare obiettivi ed azioni di miglioramento



**Attraverso la redazione di un RRC, il CdS svolge un'autovalutazione dello stato dei requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo**

## Chi, Quando, Cosa, Dove, Perché – redigere un RRC

- CHI
  - GRIE-GdR/UGQ didattica + Coordinatore CdS
- QUANDO
  - Fine di un ciclo/Modifica di Ordinamento didattico/Altri casi
- COSA
  - Analisi della Situazione
  - Commento punti di attenzione AVA3
  - Identificazione di criticità ed azioni di miglioramento
  - In caso di MO le motivazioni che la hanno reso necessaria
- DOVE
  - Approvazione in CCD/ratifica in CD
  - Ufficio Management Didattica (UMD)
  - PQA
- PERCHE'
  - Per assicurare un monitoraggio costante della qualità della didattica di un CdS

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

## Esempio

## Template del PQA

Al link:

<https://www.pqa.unina.it/template-e-miniguide-cds/>

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

## Ogni sotto-ambito è organizzato alla stessa maniera

- Sezione A - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame
  - Descrizione dei mutamenti rilevati rispetto all'ultimo riesame
  - Definizione dello stato di avanzamento delle azioni correttive precedentemente proposte
- Sezione B - Analisi della situazione sulla base dei dati
  - Analisi della situazione condotta per ogni aspetto da considerare
  - Analisi attraverso dati opportunamente selezionati
  - Individuazione, per ogni PdA, di punti di forza e di debolezza del CdS
- Sezione C - Obiettivi e azioni di miglioramento
  - Definizione di eventuali obiettivi da realizzare ed azioni di miglioramento da intraprendere
  - Specificazione di *indicatori misurabili di riferimento, responsabilità, risorse necessarie, tempi di esecuzione*



## Si dividono in due gruppi

- Documenti chiave
  - SUA
  - precedenti RRC
  - precedenti SMA
  - relazioni della CPDS
  - ...
- Documenti a supporto
  - verbali
  - sito web del CdS
  - ....

## Scheda di analisi del PQA qualche esempio

- **Chiarezza** dell'analisi documentale e dei dati
- **Coerenza** tra dati e commento dei dati
- Per quanto riguarda le criticità
  - mancanza di relative azioni di miglioramento
- Per quanto riguarda gli obiettivi
  - adeguatezza e realizzabilità degli interventi proposti rispetto alle criticità
  - chiara definizione delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi
- Per quanto riguarda gli indicatori (sezione 5)
  - considerazione e presa in carico degli indicatori minimi individuati da AVA3
  - significatività degli indicatori scelti e discussi in relazione al carattere del CdS

## Azione migliorativa

<b>Azione migliorativa n. 1</b>	<i>Migliorare l'organizzazione dei primi anni del CdS</i>
	.....
<b>Fonte</b>	<i>Indicatori ANVUR</i>
<b>Attività svolte</b>	<i>La richiesta è stata discussa a livello dipartimentale.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	.....
	.....

- Azione migliorativa vaga
- Fonte poco precisa